



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LEIC89100T

AMMIRATO - FALCONE LECCE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'I.C. "Ammirato-Falcone" si trova nel cuore del quartiere "Leuca" della città di Lecce, un territorio eterogeneo dal punto di vista socio-economico e culturale. Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono sia da nuclei abitativi popolari a forte concentrazione di cittadini extracomunitari - anche di prima generazione - che da quartieri residenziali di ceto sociale medio e medio-alto. L'indice ESCS INVALSI, che nell'a.s. 2015-16 era "medio-alto", è diventato, nell'a.s. 2017-18, "alto". Tuttavia, accanto a famiglie di professionisti sono presenti anche famiglie con disoccupati, spesso con entrambi i genitori disoccupati, (intorno all'1% della popolazione scolastica, dato in linea con quello della Puglia e del sud-Italia). Sono presenti, oltre ad alunni di CNI (circa il 9% della popolazione scolastica), anche alcuni alunni ROM residenti nel Campo sosta e in residenze di fortuna. Questo contesto così eterogeneo stimola la scuola a rivedere costantemente la propria Progettazione, ponendo come priorità del PTOF l'attivazione, oltre che di azioni di supporto e potenziamento dell'eccellenza, anche di interventi per il recupero, l'integrazione, l'inclusione e l'intercultura; Progetti che intervengono per sostenere la scuola nell'azione didattica - educativa, nella costruzione di competenze d'uso della lingua italiana, della motivazione all'apprendimento e delle capacità di orientamento. D'altra parte, la presenza di un considerevole numero di studenti di origine straniera pone l'opportunità di intraprendere sin da subito percorsi di integrazione culturale.

VINCOLI

In questo eterogeneo contesto socio-culturale si evidenziano casi di deprivazione culturale e linguistica che si manifestano attraverso forme di povertà lessicale e uso prevalente del dialetto. Ciò pone la necessità di intraprendere precoci azioni di sostegno all'acquisizione della Lingua Italiana come L2, almeno al livello di Lingua per comunicare. Nonostante l'Istituto Comprensivo registri sporadici casi di abbandono ed evasione dall'obbligo, è presente il rischio dispersione scolastica per casi di frequenza fortemente irregolare. È dunque necessario mettere in campo azioni di prevenzione e monitoraggio sin dalla Scuola dell'Infanzia per prevenire la dispersione scolastica, che da subito pone le premesse in maniera occulta per poi manifestarsi in forma palese intorno al biennio di istruzione secondaria superiore, se non si rimuovono i vissuti di insuccesso e di senso di inadeguatezza al compito, anche evolutivo. La precaria situazione economico-sociale di molte famiglie, se da un lato rende necessario l'ampliamento dell'Offerta Formativa della Scuola che è spesso l'unica Agenzia educativa frequentata, dall'altro pone vincoli riguardo la possibilità di chiedere contributi di tipo economico alle famiglie. Il rapporto insegnante alunni, passato da 28,35 a 12,86, rimane più alto dei riferimenti: Lecce 11,75, Puglia 12,05 ed Italia 11,29.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il quartiere "Leuca" nel cui territorio insiste l'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone" è bacino d'utenza di più scuole. Il territorio presenta piccoli esercizi commerciali ed alcuni supermercati. Non ci sono grandi attività manifatturiere. Sono piuttosto presenti aziende di servizi. Le strutture per il tempo libero sono carenti: centri di aggregazione rimangono la Scuola e la Parrocchia. Esistono sul territorio, tuttavia, alcuni centri sportivi e ricreativi privati e nelle immediate vicinanze dell'Istituto vi è uno spazio pubblico idoneo ed attrezzato per i giovani e i bambini, la piazzetta "Parco - Tafuro". Il quartiere Leuca è da qualche anno oggetto di un ampio ed importante progetto di rigenerazione urbana promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con associazioni e gruppi di lavoro che operano sul territorio. Proposte di progetti dal territorio, risorse per ampliare l'Offerta Formativa, provengono soprattutto dagli Enti Locali (soprattutto il Comune), raramente da aziende, spesso da Scuole Secondarie di 2^a grado, come il Liceo classico-scientifico-linguistico "Virgilio", l'I.I.S. "De Pace" o l'I.T.E. "Deledda", con cui l'Istituto Comprensivo è spesso in partenariato. Tuttavia, alcuni esercizi commerciali presenti sul territorio dimostrano sensibilità verso le iniziative della scuola sostendendola con piccoli contributi.

VINCOLI

L'occupazione degli adulti rispecchia in linea di massima la realtà della città di Lecce: i genitori degli alunni sono artigiani, operai, impiegati; anche se aumenta sempre più il numero dei professionisti. Sono inoltre presenti lavoratori saltuari, o addirittura giornalieri. Il fenomeno della disoccupazione (il tasso per la Puglia è del 18,8% - dato ISTAT) è rilevante soprattutto nella fascia dei giovani. Difficile dunque reperire risorse significative sul territorio. Inoltre, nonostante l'Istituto Comprensivo registri sporadici casi di abbandono ed evasione dall'obbligo, è presente il rischio dispersione scolastica per casi di frequenza fortemente irregolare, soprattutto da parte di alunni/e i cui genitori vivono situazioni di disagio socio-lavorativo e manifestano spesso "incuria" nei confronti del percorso scolastico dei loro figli. È dunque necessario mettere in campo azioni di prevenzione e monitoraggio sin dalla Scuola dell'Infanzia per prevenire la dispersione scolastica, che da subito pone le premesse in maniera occulta per poi manifestarsi in forma palese intorno al biennio di istruzione secondaria superiore.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'I.C. comprende Infanzia, Primaria e Sec. di 1° grado, distribuite su due sedi dislocate nel raggio di 1 Km. nel quartiere "Leuca". Essendo al servizio dello stesso bacino d'utenza l'I.C. si presenta in modo omogeneo riguardo alla domanda formativa del Territorio. Entrambe le sedi (Via Abruzzi e Via Sanzio) sono facilmente raggiungibili e poco distanti dal centro cittadino. Seppure non di recente costruzione, le strutture sono agibili e completamente a norma, dotate di tutte le Certificazioni previste, di rampe d'accesso e servizi per disabili, avendo nel tempo abbattuto quasi completamente tutte le barriere architettoniche. L'I.C. ha una palestra coperta nelle 2 sedi (via Abruzzi e via Sanzio) ed una scoperta in via Sanzio. Il numero medio laboratori/sedi, 2,25, è più alto dei riferimenti (1,71 Lecce, 2,15 Puglia, 1,72 Italia). Sono presenti un laboratorio multimediale mobile, ed in tutte le sedi ci sono spazi alternativi per l'apprendimento. Le dotazioni tecnologiche sono adeguate rispetto agli ordini di Scuola. Le due sedi dispongono di 2 lab. multimediali per gli alunni. La Scuola Sec. dispone di LIM e/o Smart TV in tutte le classi. Nella scuola primaria 5 classi dispongono di LIM e si è programmato di attrezzarne almeno altre 10 entro l'a.s. 2019-2020. Sono presenti due biblioteche per un totale di oltre 5.500 volumi (con lo stesso numero sono solo il 7,1% delle scuole della provincia di Lecce, il 5,2% della Puglia ed il 19,3% d'Italia).

VINCOLI

Alcune aule di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria risultano inadeguate come ampiezza rispetto al numero degli alunni presenti in classe. L'aumento del numero delle iscrizioni già dall'a.s. 2016-17 nella Scuola Primaria, e che ha portato a crescere di una classe in più a tempo pieno per l'a.s. 2018-19, ha determinato la necessità di collocare tre quinte a tempo normale presso la sede di Via Sanzio (Secondaria di primo grado). Il numero dei computer ogni 100 alunni, 10,06, è più basso delle altre scuole della provincia di Lecce, anche se più alto dei riferimenti Puglia (9,78) ed Italia (9,09). Anche il numero delle LIM ogni 100 alunni, di 2,86, è più basso dei riferimenti (Lecce 2,94, Puglia 3,26, Italia 3,61). Ancora insufficiente dal punto di vista tecnologico la sede che accoglie la Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'elevata percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato presenti nell'Istituto Comprensivo (dato a.s. 2017-18: 83,3%) permette una certa stabilità nella composizione dei team docenti, garanzia del rispetto dell'importantissimo principio della Continuità educativo - didattica. Del personale docente con contratto a tempo indeterminato il 27,3% ha un'età tra i 34 e i 44 anni, percentuale superiore rispetto ai benchmark di riferimento (Lecce 17,7%; Puglia 21,2% e Italia 23,8%). Il 48,8% degli insegnanti è nell'Istituto Comprensivo da almeno 6 anni (il 41,5% tra i 6 e i 10 anni; il 7,3% da oltre 10 anni). Anche la stabilità nel servizio, dimostrata dal dato a disposizione, garantisce la Continuità educativo - didattica. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo. È in servizio come Dirigente Scolastico da cinque anni, ed ha concluso il quarto anno di dirigenza dell'Istituto Comprensivo "Ammirato-Falcone".

VINCOLI

La presenza di docenti con contratto a tempo determinato (16,7%), soprattutto di sostegno, crea a volte l'impossibilità di garantire la Continuità dell'insegnamento. Circa il 50% degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo ha un'età intorno ai 50

anni, il che a volte crea alcuni problemi nell'affrontare le spinte all'innovazione che le nuove disposizioni legislative prevedono.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Riduzione del numero di alunni che terminano il primo ciclo d'istruzione diplomandosi con voto 6	Riduzione dal 34,3% (a.s. 2013-14) al 28% degli alunni che terminano il primo ciclo d'istruzione diplomandosi con voto 6

Attività svolte

A partire dall'a.s. 2015-2016 la progettualità del PTOF è stata centrata, come un Giano bifronte, su azioni volte a supportare sia le potenziali eccellenze sia quella ampia fascia di mediocrità performativa che il voto 6 di solito raccoglie. Una scuola con più di un terzo di alunni/e che terminano il primo ciclo con voto finale 6, è una scuola che ha il dovere di migliorare tali esiti, in quanto fortemente forieri di futura dispersione scolastica nel percorso di studi secondari superiori. La progettualità della scuola è stata, quindi, centrata su due versanti:

1- azioni di recupero strutturate nel curricolo, previste sia in orario curricolare che extracurricolare, con la realizzazione, oltre che di corsi di recupero finanziati con il FIS, anche di progetti specifici che i Fondi Strutturali Europei (PON e POR come "Diritti a scuola") mettono a disposizione delle scuole .

2. Percorsi di formazione dei docenti per fornire competenze professionali adeguate ad approcciare in maniera innovativa i contesti di insegnamento/apprendimento, prevedendo percorsi e gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari, in continuità orizzontale e verticale per la strutturazione del curricolo per competenze, la costruzione di prove di verifica per classi parallele delle competenze, delle rubriche di valutazione con indicatori e descrittori di performance sia delle singole discipline, che delle competenze trasversali e del comportamento.

Il progetto "Diritti a scuola", realizzato negli a.a.s.s. 2015-2016, 2016.2017 e 2017-2018, che prevede la realizzazione di moduli di 320 ore per le discipline italiano, matematica e inglese, è stato destinato agli alunni e alle alunne che conseguivano al termine del 1° quadrimestre una valutazione tra 4 e 6 in italiano, matematica e inglese. Ogni alunno/a ha fruito di interventi di recupero di almeno 60 ore svolte sia in affiancamento del docente curricolare al mattino che in corsi pomeridiani per l'acquisizione del metodo di studio e per il supporto nei compiti per casa. Agli studenti e alle studentesse delle classi 3^a candidate agli esami di Stato il progetto ha previsto, inoltre, supporto nel mese di giugno per preparazione alle prove scritte e al colloquio orale.

Anche il progetto PON "Free school4us on Saturday", svolto nell'a.s. 2017-2018, è stato destinato al recupero, oltre che di competenze disciplinari afferenti all'intelligenza linguistica e logico-matematica, anche all'attivazione di "intelligenze altre" come quella musicale, corporeo-cinestesica, intra e interpersonale, fondamentali per uno sviluppo equilibrato e per il successo scolastico e formativo.

Per i docenti sono stati attivati, a partire dall'a.s. 2015-2016, percorsi formativi su

- uso nelle NT in didattica
- curricolo per competenze e rubriche di valutazione
- la comunicazione funzionale e le dinamiche intra e interpersonali per il contrasto al bullismo e per la gestione corretta del gruppo classe

Risultati

I risultati conseguiti sono stati molto soddisfacenti. Infatti già a partire dall'a.s. 2015-2016 c'è stata una riduzione della percentuale di alunni/e che hanno terminato il primo ciclo con voto 6. Si è passati dal 34,3% dell'a.s. 2013-2014 al 16% dell'a.s. 2015-2016, fino ad diminuire al 13% nell'a.s. 2017-2018, trend in diminuzione confermato anche per l'a.s. 2018-2019 con un 12% di alunni/e che hanno terminato il primo ciclo di istruzione con voto 6.

Al fine di dare ulteriore valore e veridicità sostanziale al risultato conseguito, che riflette un reale innalzamento della qualità nella preparazione degli studenti e delle studentesse dimostrata in corso d'anno e agli esami di Stato - e non l'esito di un bieco escamotage della scuola di conseguire formalmente il risultato atteso innalzando falsamente il voto su prestazioni di qualità non superiori rispetto agli anni precedenti- si evidenziano i risultati conseguiti dai ragazzi al termine del primo anno di scuola superiore così come pubblicati dal SIDI:

- nell'a.s. 2016-2017 gli alunni e le alunne che hanno terminato il primo ciclo con voto 6 sono stati 15 (14,28%); al termine del 1° anno di scuola secondaria superiore, ossia nell'a.s. 2017-2018, di questi 15 alunni/e, 4 non sono stati ammessi alla classe successiva, 1 è stata promossa con debito, gli altri 10 sono stati promossi a giugno con voto medio pari o superiore a 6;
- nell'a.s. 2017-2018 gli alunni e le alunne promosse con 6 al termine del 1° ciclo sono stati/e 13(12%); al termine del primo anno di scuola secondaria superiore (a.s. 2018-2019) di questi 13 quattro sono stati ammessi con debito ed uno non è stato ammesso, di uno non abbiamo il dato, mentre gli altri 7 sono stati promossi con voto medio pari o superiore a 6.

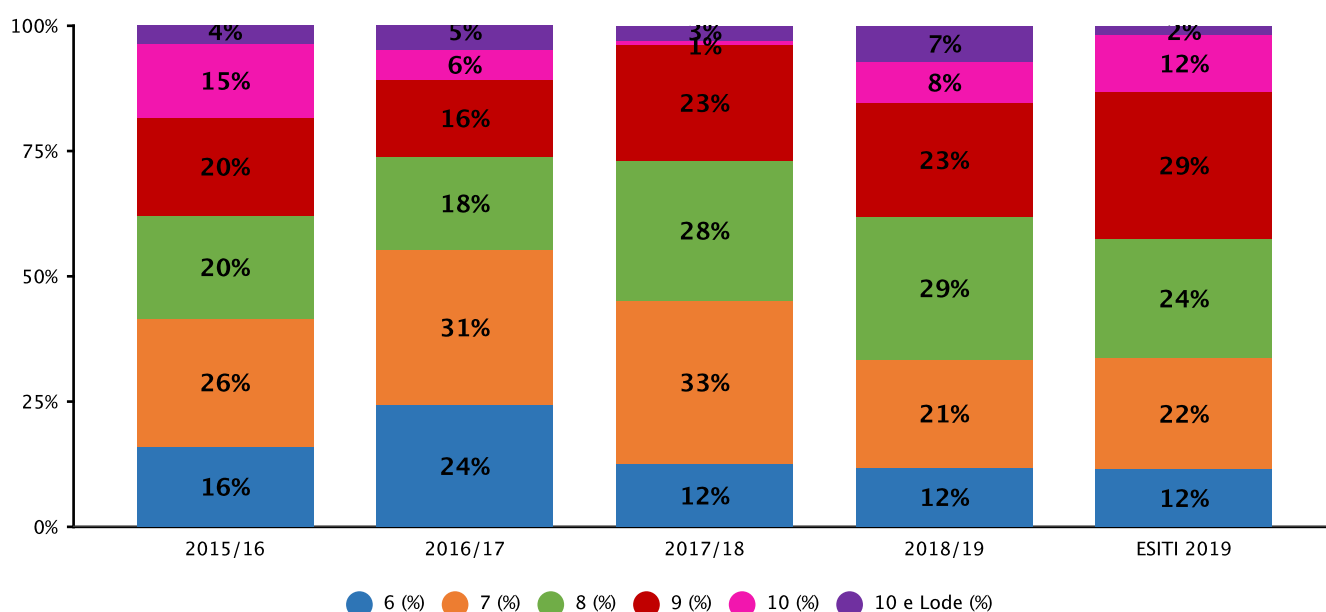
Quindi i risultati riscontrati (12% a.s. 2017-2018) hanno superato di gran lunga i risultati attesi (28%)

Per quanto riguarda la formazione docenti, che si ritiene sia stato un obiettivo di processo fondamentale per innescare il cambiamento e, quindi, costruire setting di apprendimento/insegnamento più stimolanti e orientati, oltre che alla costruzione di conoscenze e abilità disciplinari, anche deliberatamente finalizzati alla costruzione di competenze

trasversali psico-cognitive e psico-sociali, il risultato riscontrato (passaggio dal 10% nell'a.s. 2014-2015 al 98% dei docenti che ha effettuato nel triennio un percorso formativo di almeno 25 ore) ha superato il risultato atteso (almeno 80%)

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare o aumentare le performance nelle prove INVALSI

Traguardo

Aumentare o confermare le performance nelle prove INVALSI, o comunque contenerle all'interno di uno scarto del 5% in meno

Attività svolte

Al fine di migliorare gli esiti nelle prove INVALSI, in particolare delle classi seconde e quinte della scuola primaria ed in particolare per la matematica, l'atto di indirizzo emanato dalla dirigente e la progettualità del PTOF sono stati calibrati sulla priorità di curare il curricolo sulle competenze e le abilità sottese ai traguardi INVALSI. A tal fine una parte cospicua delle risorse del FIS è stata destinata a finanziare progetti finalizzati in maniera specifica a supportare gli alunni e le alunne nella costruzione di competenze linguistiche e logico-matematiche secondo gli indicatori e i descrittori INVALSI. In particolare sono stati realizzati i seguenti progetti:

- "Migliori..amo" che ha previsto sin dall'a.s. 2015-2016, l'utilizzo dell'organico di potenziamento, in particolare della scuola primaria, in attività settimanali in compresenza docente curricolare-docente di potenziamento per attività su gruppi classe di studio ed esercitazione su prove degli anni precedenti rilasciate dall'istituto INVALSI
- "Miglioriamoci" - progetto PON Competenze di base centrato su moduli in italiano, matematica, inglese e scienze e destinato ad alunni/e con voto medio pari o superiore al 7
- - Progetto di formazione/autoformazione docenti del dipartimento di italiano e di matematica in continuità orizzontale e verticale (primaria e secondaria di 1° grado) per lettura analitica delle prove INVALSI e dei singoli ambiti e dei singoli quesiti in cui gli alunni e le alunne hanno evidenziato una percentuale maggiore di fallimento, con analisi del compito e delle prestazioni richieste, delle conoscenze sottese e del linguaggio specifico utilizzato, si da costruire UDA in grado di fornire agli alunni e alle alunne strumenti psico-cognitivi adeguati al compito;
- progettazione del curricolo per competenze ed elaborazione della rubrica di valutazione delle prove secondo indicatori e descrittori di performance

Risultati

Nel triennio 2016-2018 i risultati INVALSI in matematica, sia nelle classi II e V della scuola primaria che nelle classi III della scuola secondaria, fanno rilevare un trend positivo con uno scarto in più rispetto ai benchmark di Sud e Puglia

che va da un minimo di 0,5 ad un massimo di 8 punti. Il trend positivo si registra anche rispetto alla media nazionale, che è superiore ai benchmark fino a 6 punti nella scuola secondaria, come si può evincere dagli indicatori selezionati, in cui il trend positivo viene confermato anche per italiano. Gli stessi indicatori evidenziano l'effetto scuola che è leggermente positivo o pari alla media nazionale, regionale e del Sud, in performance che sono comunque al di sopra della media nazionale, della Puglia e del Sud. Quindi il risultato atteso, partendo dai dati INVALSI 2015 in matematica di aumentare, confermare o contenere il punteggio con uno scarto rispetto ai dati nazionali di massimo 5 punti in meno, è stato raggiunto. Nelle rilevazioni 2017 si riscontra, infatti, il seguente risultato:

- le classi II primaria da un punteggio nelle rilevazioni del 2015 di 50,7 (al di sotto della media sia della Puglia e del Sud che dell'Italia) registrano nelle rilevazioni 2017 un punteggio di 60,4, nettamente superiore rispetto al punteggio sia della Puglia (49,7) e del Sud (50,9) che dell'Italia (52,4);

- classi V primaria passano da un punteggio nelle rilevazioni del 2015 di 56,4, leggermente superiore (+1,3) rispetto al benchmark di Puglia (55,1), ad un punteggio nelle rilevazioni del 2017 di 53,8, nettamente superiore rispetto alla Puglia (50,8), al Sud (52,3) e pari rispetto all'Italia (53,9);

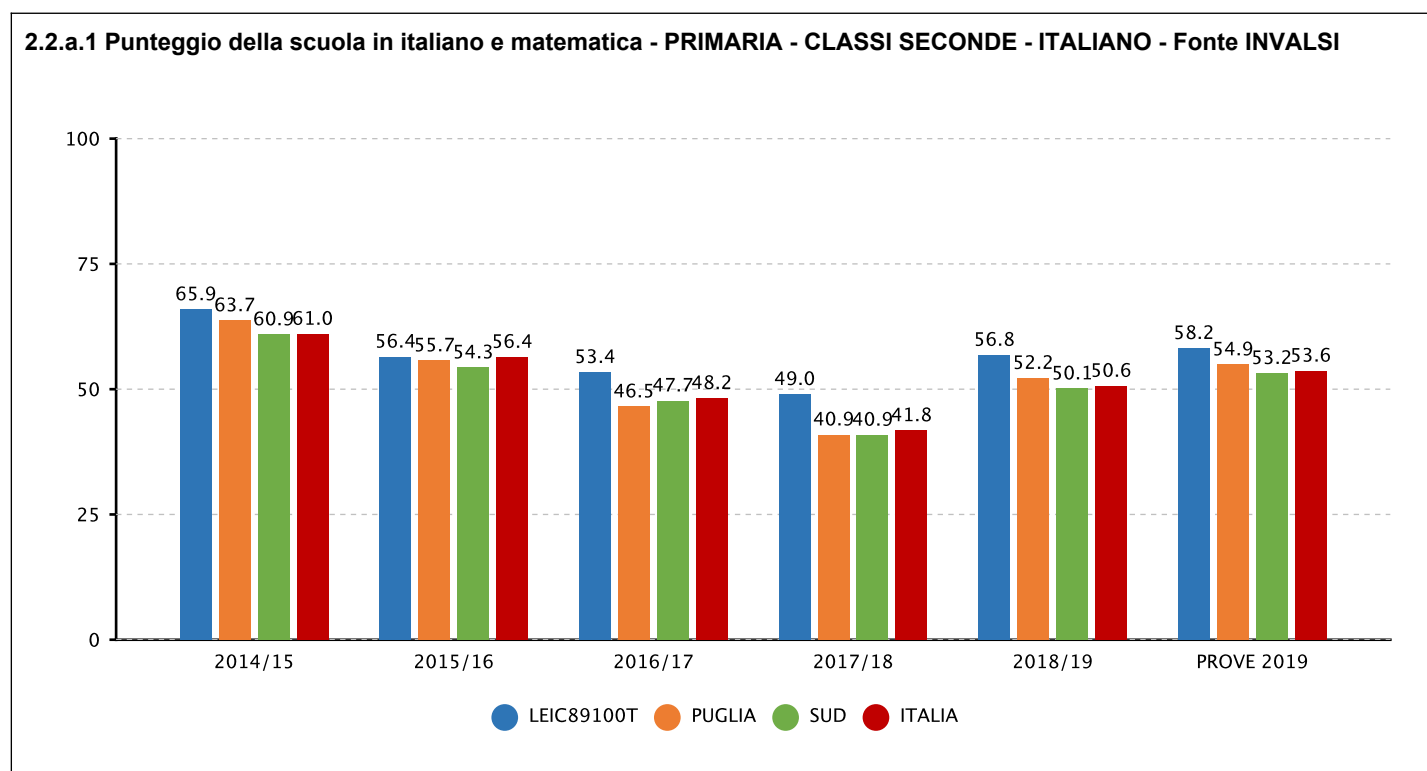
- classi III secondaria di I grado confermano un punteggio rispetto ai tre benchmark pari o superiori alla media.

Anche la distribuzione dei livelli sia in Italiano che in matematica fanno registrare, nel triennio, un netto miglioramento delle performance nelle prove standardizzate, come si può evincere dagli indicatori riportati come evidenza, avendo riscontrato i seguenti risultati:

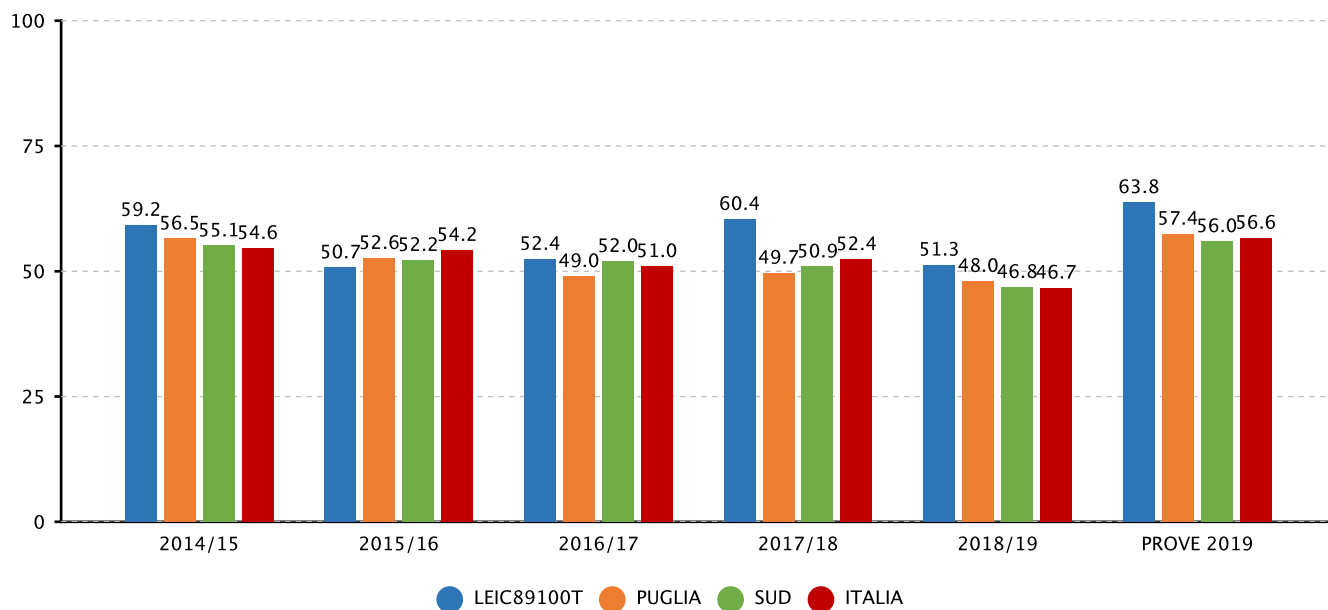
- classi II primaria dal dato iniziale di una percentuale di 47,7% nei livelli più bassi (1 e 2) e 35,9 nei livelli più alti (4 e 5) nelle rilevazioni 2015, posizionamento decisamente peggiore rispetto all'Italia (45,1% nei livelli 1 e 2 e 42% nei livelli 4 e 5) passano nelle rilevazioni 2017 ad un posizionamento decisamente migliore (24,2% nei livelli 1 e 2 e del 58,3% nei livelli 4 e 5) rispetto al benchmark dell'Italia (52,4% per 1 e 2 e 40,4% per 4 e 5) e Sud e Puglia.

Il trend positivo con percentuale, più alta nei livelli 4 e 5 rispetto ai livelli 1 e 2, si registra, nelle rilevazioni 2017 in italiano anche per le classi V della primaria (42,3% livelli 4 e 5 e 32,4% livelli 1 e 2) e nelle classi III della secondaria, dati che, tuttavia non si riportano nel dettaglio per motivi di spazio ma che sono rilevabili dagli indicatori selezionati.

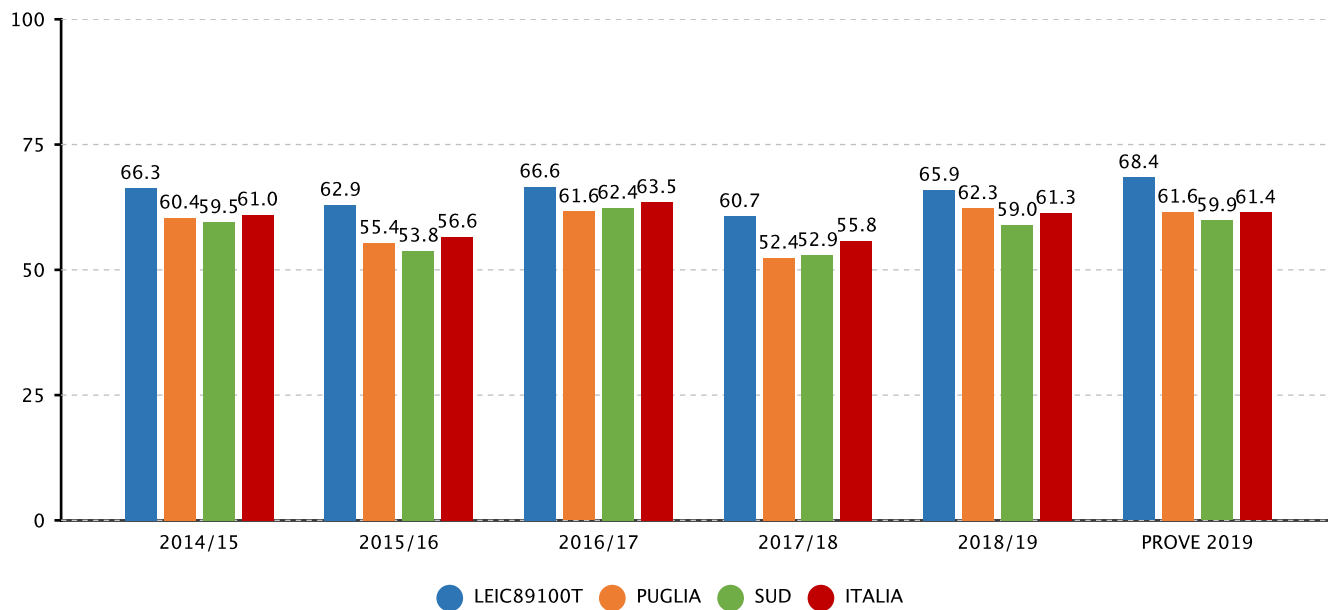
Evidenze



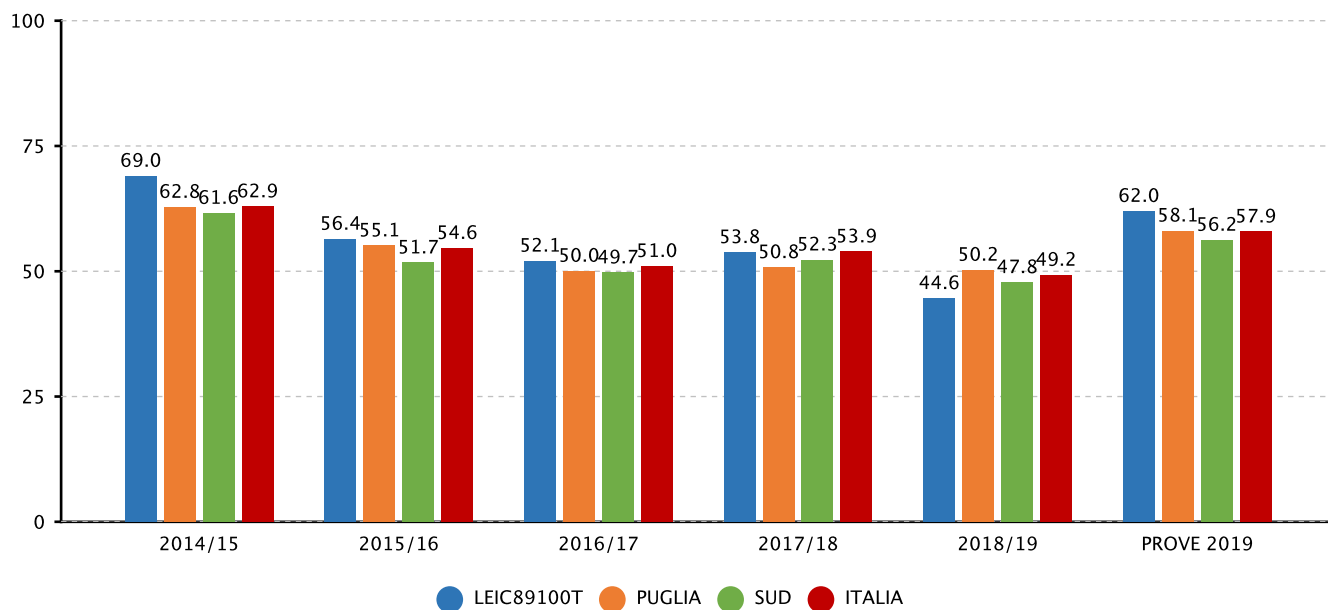
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



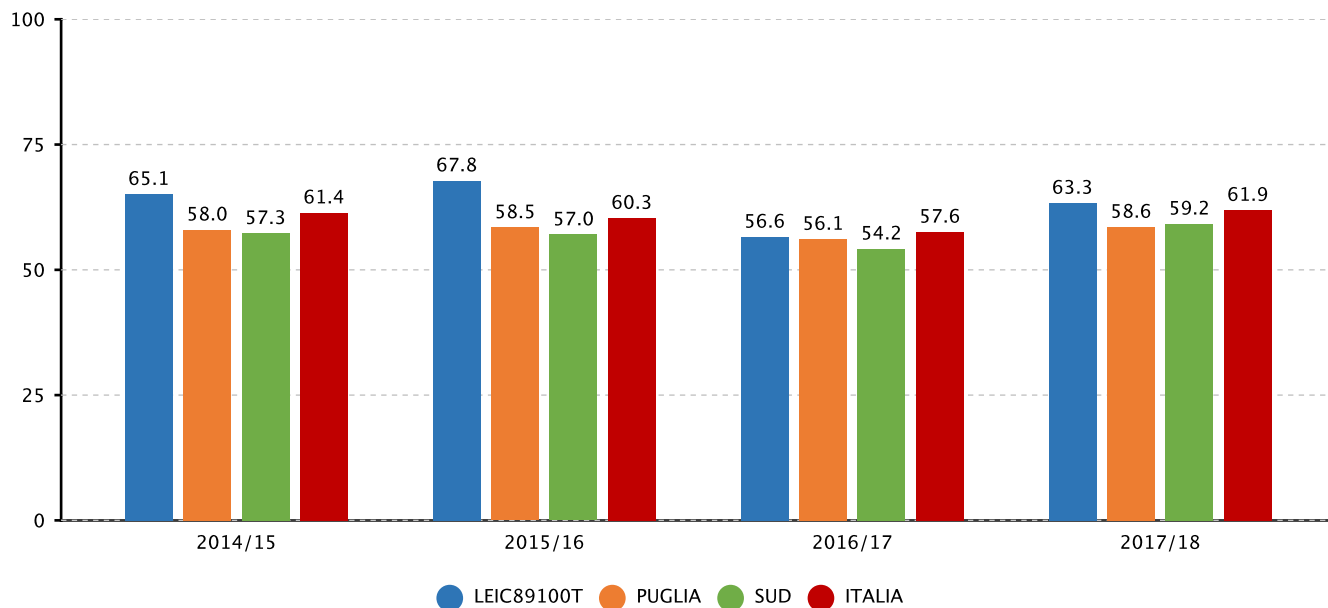
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



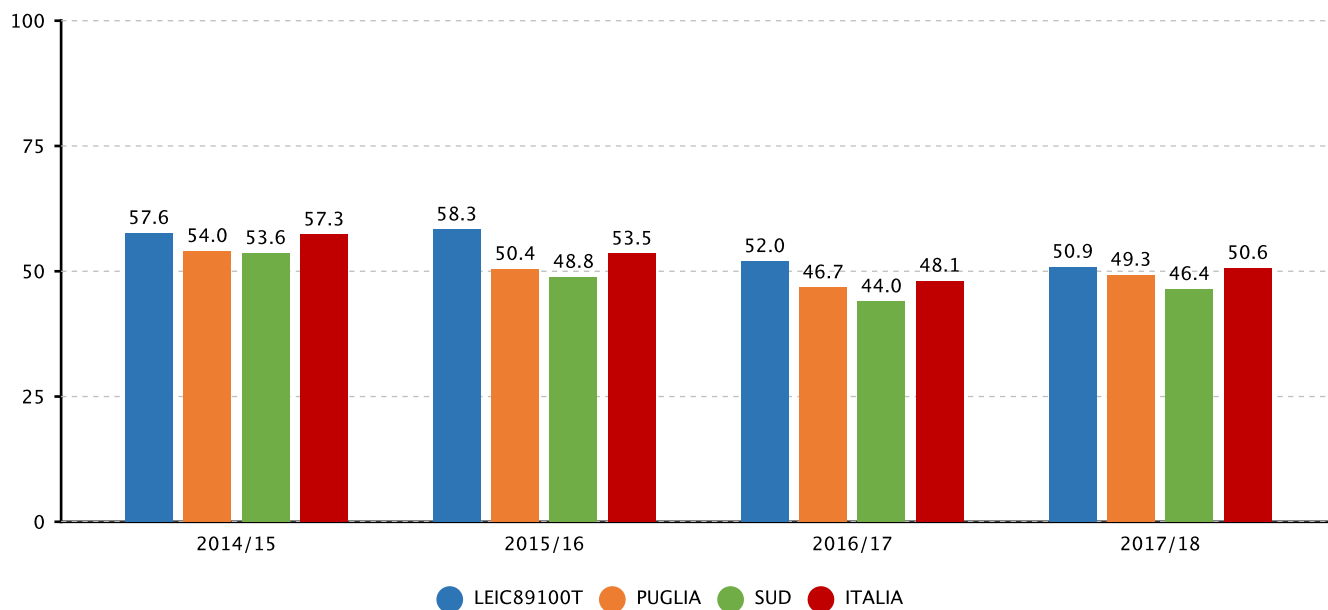
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



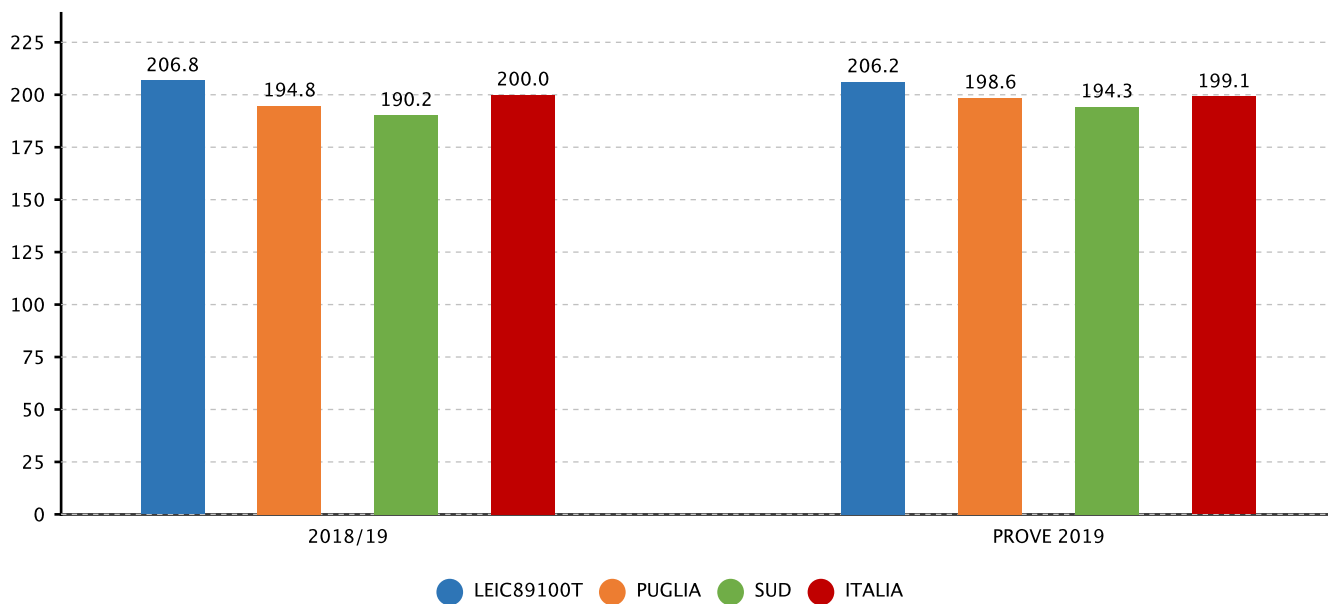
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



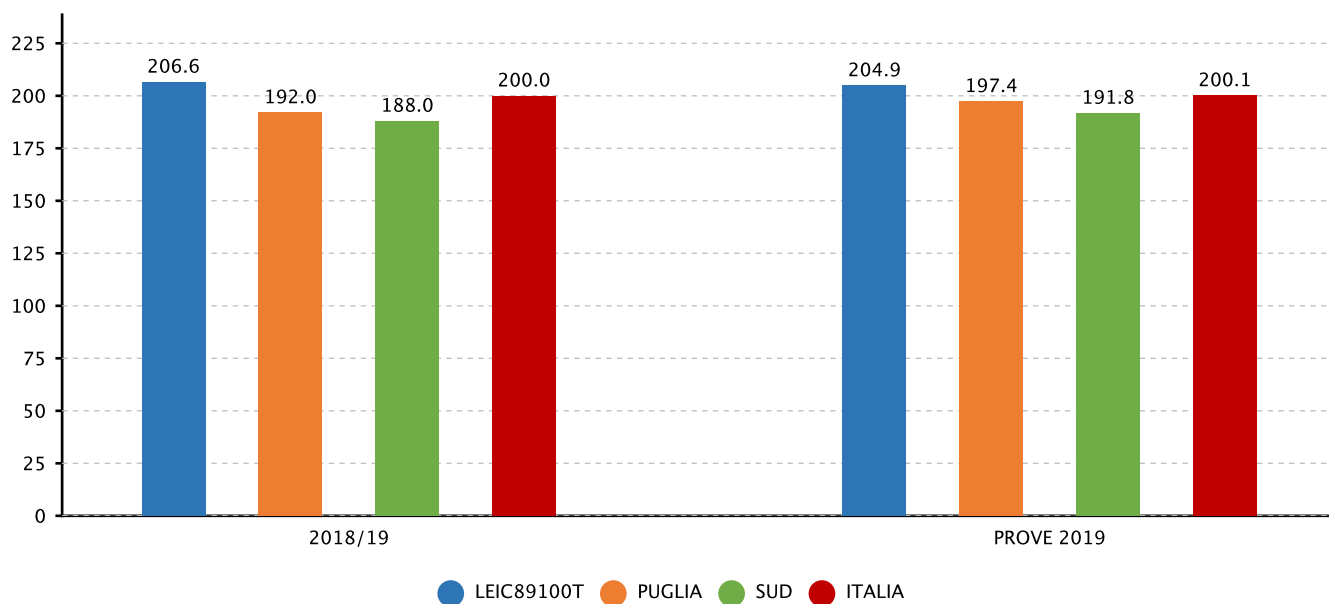
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



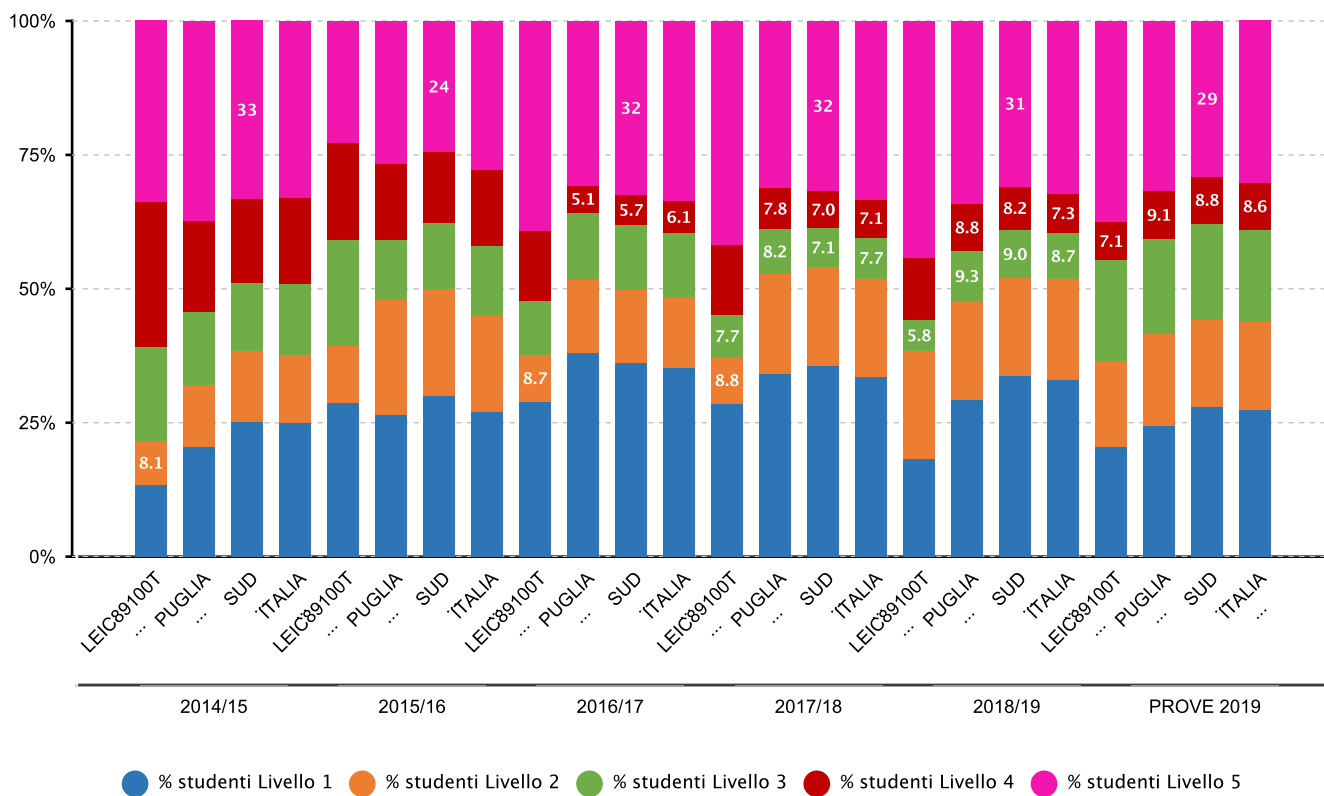
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



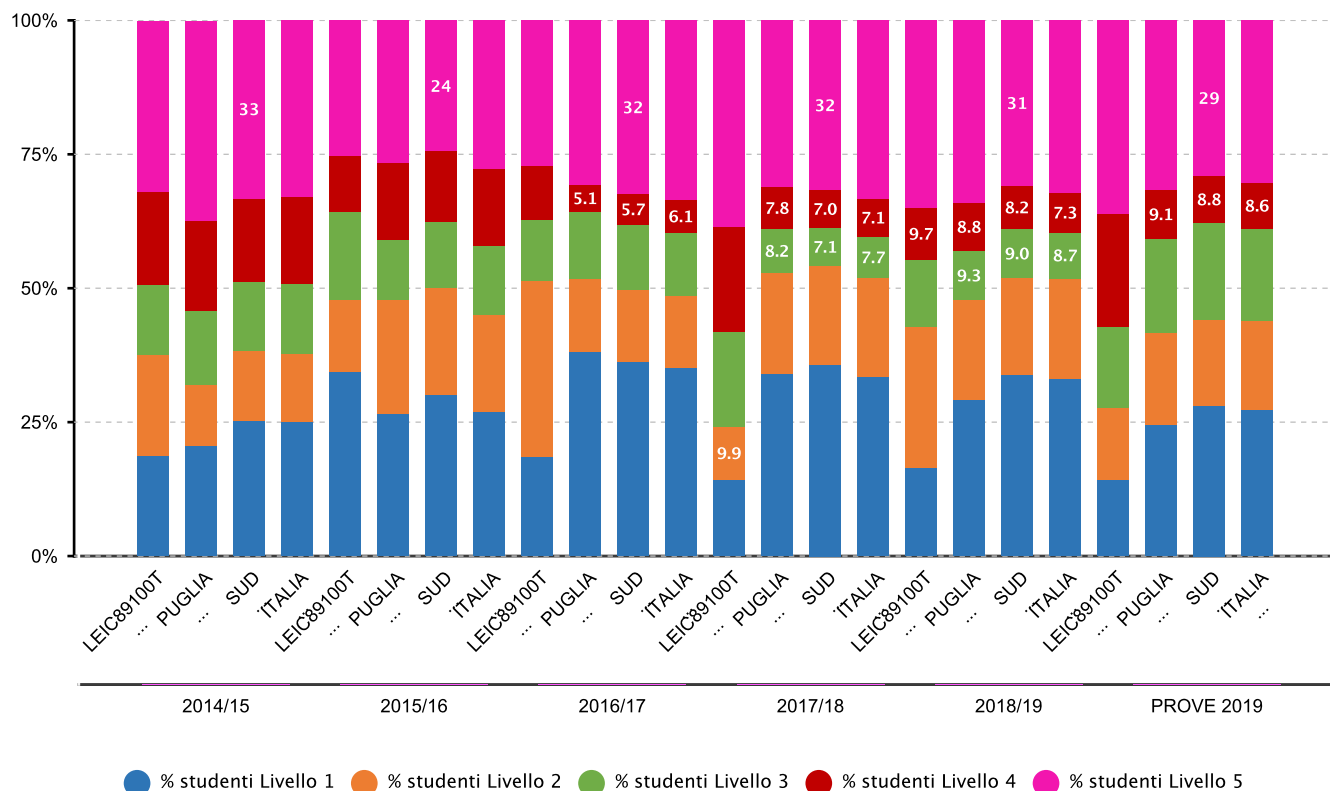
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



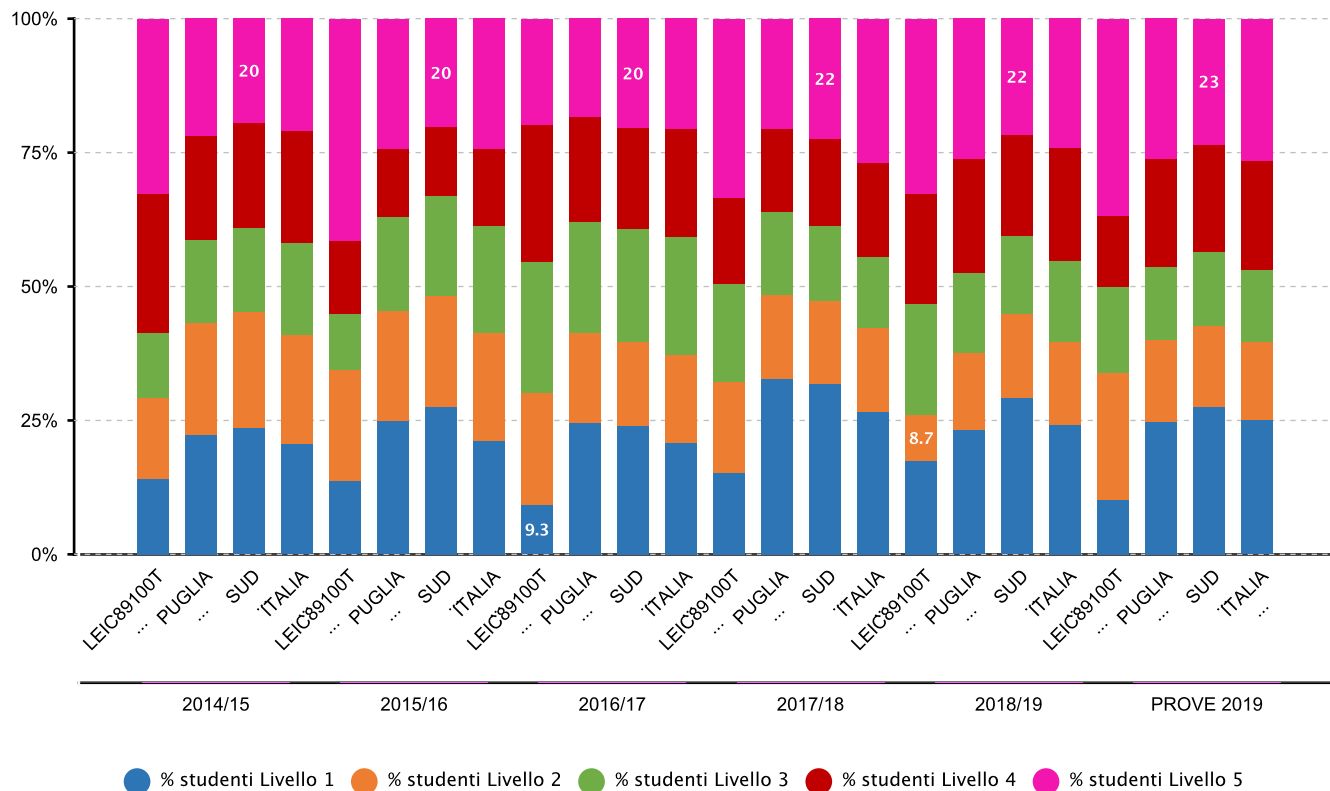
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



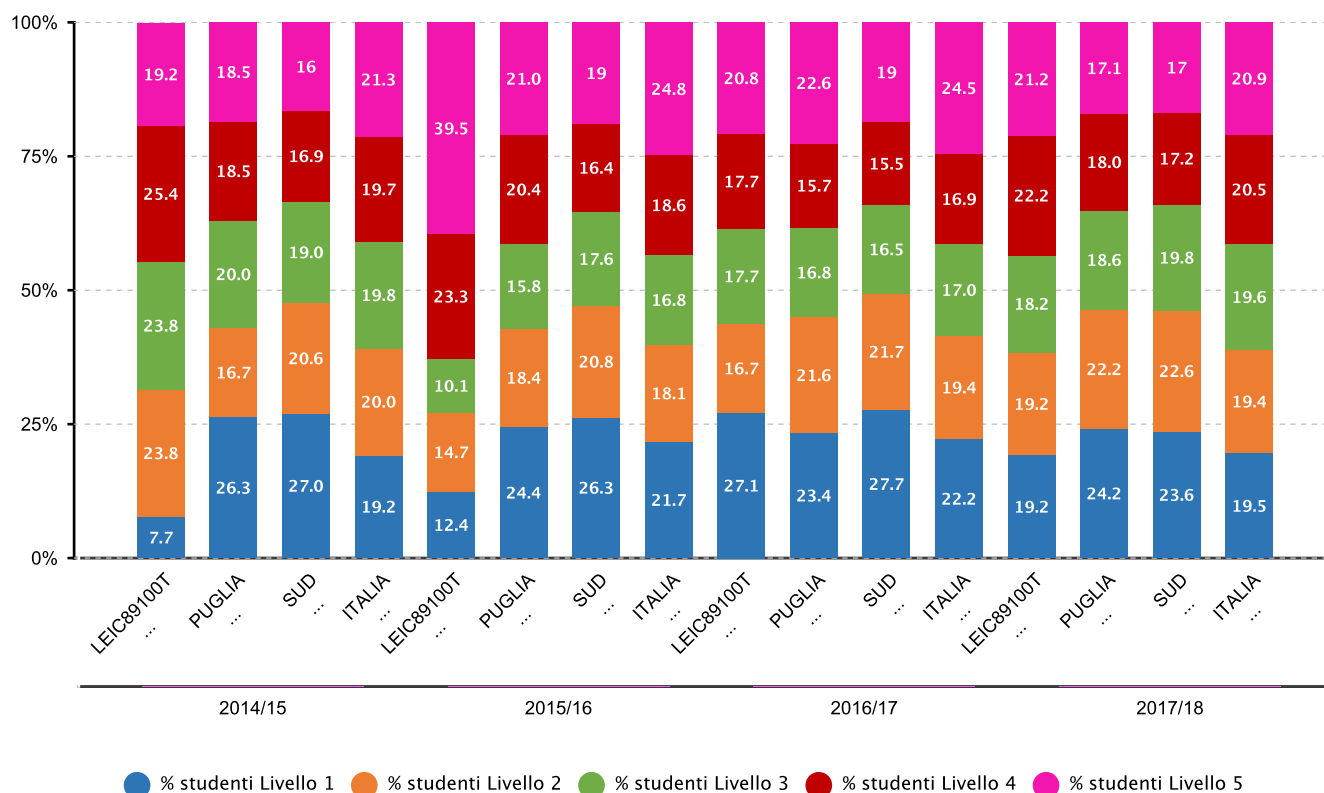
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



❖ Risultati a distanza

Priorità

Aumento del numero degli alunni promossi nel primo anno di scuola superiore che hanno seguito il Consiglio Orientativo

Traguardo

Aumento dal 90,1% al 93% degli alunni promossi nel primo anno di scuola superiore che hanno seguito il Consiglio Orientativo

Attività svolte

Già a partire dall'anno scolastico 2014-2015, le attività di orientamento rivolte agli studenti e alle studentesse frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di 1° grado dell'istituto comprensivo, e quindi, in fase di scelta per il proseguimento degli studi secondari superiori, sono state programmate con l'obiettivo specifico di diminuire la percentuale di alunni/e che al termine del primo anno di scuola secondaria superiore facevano esperienza di un fallimento scolastico evidenziato da una non ammissione alla classe successiva, ovvero da un'ammissione con sospensione del giudizio. Il POF 2014-2015 e il PTOF 2015-2018 è stato centrato sul progetto "Continuità e orientamento" cui afferivano una serie di attività, come:

- progetto "Orientiamo" in rete con il Liceo Classico e Linguistico "Virgilio", di approccio allo studio delle materie caratterizzanti i percorsi di studio liceali, con moduli di 6/8 ore di Latino, Greco, Fisica e Diritto, svolti in orario extracurricolare dai docenti dell'istituto in rete, con verifica e valutazione finale su impegno, interesse e abilità disciplinari acquisite; dal confronto con alcuni nuclei concettuali delle discipline specifiche dei vari corsi di studio, gli studenti e le studentesse sono stati/e anche invitati/e ad effettuare un'autovalutazione sulle attitudini e propensioni allo studio di tali discipline e successivamente a discuterne e rivedere le scelte con i genitori e con i docenti di classe.

Al progetto "Orientiamo" si affiancava "la settimana dell'orientamento" svolta in maniera tale da presentare in maniera approfondita ai ragazzi e alle ragazze - e ai loro genitori - tutte le tipologie di scuole esistenti sul territorio, con lezioni pomeridiane di 60' circa, svolte presso il nostro istituto e tenute dai docenti delle scuole superiori, in particolare docenti di un liceo scientifico della città e di istituti tecnici e professionali; al termine della settimana dell'orientamento gli studenti e le studentesse erano chiamati a svolgere una verifica - anche di gruppo e con la realizzazione di cartelloni - in cui presentavano l'offerta formativa delle varie scuole e tale attività è stata anche oggetto di verifica e valutazione da parte dei docenti dei C.d.C.

L'importanza di un corretto orientamento è stata sempre sottolineata dai docenti della scuola, ed il valore formativo è sempre stato riconosciuto dal Collegio tanto da renderlo anche oggetto di discussione nel colloquio orale con i candidati

agli esami di Stato.

Risultati

Nell'a.s. 2014-2015 la percentuale di alunni/e che superavano il primo anno di scuola secondaria superiore, con ammissione alla classe successiva e senza debiti formativi, era del 90,1%, quindi il 9,9% era "non ammesso alla classe successiva" oppure "ammesso con sospensione del giudizio".

Già a partire dall'a.s. 2015-2016 si sono riscontrati i primi risultati positivi con una percentuale di ammissione del 91,78%, percentuale che è andata progressivamente aumentando, fino ad arrivare al 93,84% nell'a.s. 2017-2018. Il risultato atteso, quindi, del 93% è stato raggiunto ed anche superato di 0,83%. In allegato, come evidenza, il quadro sinottico sui risultati a distanza elaborato dal NIV, sulla base dei dati restituiti dal SIDI sugli esiti al termine del 1° anno di scuola superiore conseguiti dai nostri alunni e dalle nostre alunne licenziati/e negli a.a.s.s. 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018. Nel quadro sinottico è messa in evidenza per il triennio, oltre alla percentuale di studenti/esse non ammessi alla classe successiva o scrutinati con sospensione del giudizio al termine del 1° anno di scuola secondaria di 2° grado, anche la percentuale di alunni/e che hanno avuto uno scarto superiore ad 1 punto tra voto medio al primo anno scuola secondaria superiore e voto conseguito nello scrutinio finale in sede di ammissione agli esami di Stato. Sempre nello stesso quadro sinottico è messa in evidenza anche la percentuale di alunni/e che hanno conseguito al termine del 1° anno di scuola superiore una media superiore a quella attribuita nello scrutinio finale di ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo.

Evidenze

Documento allegato: ANDAMENTORISULTATIADISTANZATRIENNIO2015-2018.doc

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Al fine di potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, anche relativamente alle differenze di genere e al supporto alle ragazze nello studio delle discipline STEM, il Collegio dei Docenti ha inserito nel PTOF le seguenti attività:

1. Partecipazione degli alunni e delle alunne ai Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, che ha previsto sia la realizzazione di attività in orario curricolare e per classi parallele per la preparazione alle gare sia la progettazione specifica da parte del dipartimento di Matematica e Tecnologia dell'Istituto Comprensivo, con "curvatura" del curricolo di Matematica secondo gli indicatori di performance e i processi attivati nei quesiti previsti dai Giochi.
2. La partecipazione alle Olimpiadi del Problem Solving sia nelle fasi di istituto, che nelle fasi provinciali, regionali e nazionali, con realizzazione di attività sia in orario curricolare che extracurricolare di preparazione alle gare e di "curvatura" del curricolo di istituto sulle abilità e competenze trasversali necessarie per attivare le capacità di soluzione di problemi.
3. La partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali, sia nelle fasi di istituto, che regionali e nazionali

Risultati

Per tutte e tre le tipologie di competizioni i ragazzi e le ragazze dell'istituto hanno conseguito risultati eccellenti, tanto da essere presenti, nell'a.s. 2017-2018 sia alle finali nazionali alla Bocconi di Milano per i Giochi matematici con 4 finalisti, a Cesena per la finale nazionale di Problem Solving con 4 finalisti/e, di cui soltanto un ragazzo e ben tre ragazze, e a Castellanza con un ragazzo per la finale nazionale dei giochi delle Scienze Sperimentali.

In allegato un documento elaborato dalla referente dei Giochi matematici in cui si evidenzia come il numero degli alunni e delle alunne che si sono iscritti/e e che hanno partecipato ai Giochi matematici e alle gare Internazionali sia notevolmente aumentato nel triennio, più che raddoppiato per le gare internazionali, con anche il numero di ammessi alla finale nazionale.

Evidenze

Documento allegato: GIOCHIBOCCONI.doc

Dalla lettura ed analisi dei dati restituiti da INVALSI e dal SIDI per l'a.s. 2018-2019 relativamente alle quattro aree, "Risultati scolastici", " Risultati nelle prove standardizzate", "Competenze chiave" e "Risultati a distanza", il NIV e il Collegio dei Docenti, prendendo atto del trend positivo avviato negli ultimi 3 anni e dei soddisfacenti risultati conseguiti, hanno proceduto con l'individuazione - per il triennio 2109-2022 - di priorità e traguardi che consentano di migliorare ulteriormente gli esiti. Si è, pertanto, proceduto con la revisione del RAV, con l' inserimento di nuove priorità e traguardi (risultati attesi) e con il riallineamento del PTOF e del PdM.

I nuovi traguardi che sono stati definiti sono i seguenti:

Area "Risultati scolastici" -Riduzione dal 33,6% (a.s. 2018-19) al 28% della percentuale di alunni /e che terminano il primo ciclo d'istruzione diplomandosi con voto 6 e 7

Area "Risultati nelle prove standardizzate - 1)Confermare gli esiti di Italiano o mantenere il punteggio (68,4) superiore ai tre benchmark di Italia, Sud e Puglia; 2)Migliorare le performance di Matematica aumentando il punteggio del 6% nel triennio o mantenere il punteggio a.s. 2018-2019 (62,0) superiore ai tre benchmark; 3) Diminuire del 6% nel triennio - o al massimo confermare - la percentuale degli alunni con i livelli più bassi (1 e 2) nelle prove di italiano e matematica ; 3)Aumentare di almeno il 3% (72,1%) la percentuale di alunni con livello A2 in inglese listening , che nell'a.s. 2018-2019 è stata del 69,1% - percentuale già superiore rispetto ai tre benchmark di riferimento (Italia 59,9%, Sud 45,6% e Puglia 48,6%).

Area " Competenze chiave europee" - Elevare i livelli (a partire dall'a.s.18-19) delle competenze chiave "sociali e civiche" (comportamento), "imparare a imparare" e "competenze digitali", fondamentali per l'esercizio di una piena cittadinanza e di scelte consapevoli da parte degli alunni e delle alunne che terminano il primo ciclo d'istruzione. I traguardi prevedono a) la riduzione dal 38% (a.s.'18/'19) al 30% degli alunni con valutazione al livello "iniziale" (D) e/o "base" (C) nelle "competenza DIGITALE" e "IMPARARE A IMPARARE" nel documento di certificazione delle competenze, con contestuale aumento dei descrittori "Intermedio"(B) e "avanzato" (A) e b) la riduzione dal 23% al 20% degli alunni con giudizio SUFFICIENTE. o BUONO, nella valutazione del comportamento agli scrutini di ammissione agli esami, per le competenze SOCIALI E CIVICHE .

Area "Risultati a distanza" - 1) Mantenimento, al termine del primo anno di scuola Secondaria di primo grado, del voto medio globale conseguito al termine del 5° anno di scuola primaria degli alunni e delle alunne provenienti dalla scuola Primaria dello stesso I.C., ovvero mantenere lo scarto entro un range di massimo 1,2 punti in meno per almeno il 64% degli alunni e delle alunne (54% - dato iniziale a.s. 2018-2019). 2) Diminuire al 20% - o confermare al massimo al 22%- la percentuale di alunni/e con scarto superiore a 1 punto, tra la media globale nel primo anno di scuola Secondaria di secondo grado e il voto allo scrutinio dell'ultimo anno di scuola secondaria di 1° grado.

Per il raggiungimento dei traguardi saranno attivati progetti specifici ed intraprese azioni di miglioramento, come:

- "Miglioriamo in INVALSI" percorso di formazione/autoformazione dei docenti di italiano, matematica e inglese in continuità scuola primaria-secondaria per l'individuazione dei processi cognitivi sottesi ai quesiti INVALSI, al fine di procedere alla revisione del curriculum di italiano, matematica e inglese, secondo gli indicatori di performance previsti nelle prove;
- Progetto in continuità scuola primaria/ scuola secondaria di formazione/autoformazione in modalità peer-to-peer dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria, per un confronto sui nuclei fondanti e sulle rubriche di valutazione delle performance relative alle materie afferenti alle educazioni, come musica, arte e motoria, tendenzialmente soggette ad una "ipervalutazione" nella scuola primaria da parte del/la maestro/a "unico/a", ma che tende a ridursi drasticamente nella scuola secondaria di 1° grado nell'approccio con gli insegnanti "specialisti";
- Progetto " Giochi Matematici", esteso già a partire dall'a.s. 2018-2019 anche alla scuola primaria, che prevede la partecipazione ai giochi matematici (molto affini nella struttura e nelle conoscenze e abilità sottese alla soluzione dei problemi) dei bambini e delle bambine delle classi quarte e quinte della scuola primaria;
- Prosecuzione della partecipazione alle "Olimpiadi del Problem Solving" sia dei bambini e delle bambine delle classi quarte e quinte della scuola primaria e degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria di 1° grado.
- Progetto PON " Competenze di base" di potenziamento in italiano, matematica, inglese, 2^ lingua e scienze sia per gli alunni e le alunne della scuola primaria che per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria
- Progetto PON " Inclusione sociale" sia di recupero delle competenze verbali e logico-matematiche che di sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze trasversali e psico-cognitive;
- Potenziamento dei momenti di confronto e di riflessione con le famiglie e gli stakeholders sull'importanza strategica e sui valori fondanti il "Patto di corresponsabilità educativa", firmato dalla scuola e dai genitori, come momento di assunzione sostanziale di responsabilità nei processi da attivare e sostenere reciprocamente per la costruzione nei bambini e nelle bambine, nei ragazzi e nelle ragazze di quelle soft skills e competenze psico-cognitive, come empatia,

coscienziosità, resilienza, cooperazione, apertura mentale (BIG FIVE), cruciali per creare autoefficacia e motivazione, prerequisiti e condizioni fondamentali all'apprendimento, e quindi per potenziare le competenze chiave europee "imparare a imparare" e " sociali e civiche";

- Progetto PON sul "Pensiero computazionale", finalizzato anche allo sviluppo di competenze digitali di uso del pacchetto Office (video scrittura, PPW, ecc.)

- Progetto "Pensieri e parole" di educazione alle emozioni e di sviluppo di consapevolezza sul proprio vissuto e sulla gestione delle relazioni intra- e interpersonali

-Progetto " Educazione alla legalità" mirato ad indurre riflessione sui comportamenti non corretti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente, nonché consapevolezza sui comportamenti desiderabili da assumere al fine di potere esercitare con pienezza il diritto/dovere alla partecipazione attiva alla vita sociale, anche in riferimento e in coerenza con il motto dell'istituto "Questa scuola è intollerante verso qualsiasi forma di discriminazione, di bullismo e di violenza fisica, verbale e psicologica";

- Progetto "Attiviamoci" di sperimentazione nella scuola secondaria della funzione di rappresentanti di istituto per la partecipazione democratica degli alunni e delle alunne alle scelte gestionali e organizzative della scuola.

Questi progetti/azioni potrebbero nel triennio subire variazioni e/o integrazioni, oppure altri potrebbero essere attivati alla luce del monitoraggio in itinere e dei dati che emergono dal processo di valutazione/autovalutazione annuale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Quadro riassuntivo sul numero di docenti che nel triennio ha effettuato un percorso di formazione e sulle aree tematiche oggetto di intervento